

COMUNICATO STAMPA

PagoPa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) e Poste Italiane esercitano le opzioni per l'acquisto della totalità delle partecipazioni dal MEF

A IPZS la quota di controllo del 51%. L'operazione punta a consolidare i servizi digitali della PA e lo sviluppo di IT-Wallet

Roma, 19 dicembre 2025 - Oggi l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) ha esercitato i diritti di opzione attribuiti dall'art. 20 del Decreto Legge 2 marzo 2024 (Legge 56/24, cosiddetto "Decreto PNRR"), per l'acquisto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dell'intero capitale sociale di PagoPA S.p.A. Anche Poste Italiane S.p.A. (Poste) ha esercitato i diritti di opzione.

L'opzione esercitata da IPZS ha come oggetto la partecipazione di controllo pari al 51% del capitale sociale di PagoPA, mentre quella esercitata da Poste il 49%.

Il perfezionamento dell'operazione è soggetto all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

Il corrispettivo per l'acquisto delle partecipazioni è circa 500 milioni di euro, di cui una componente fissa e alcune componenti differite e variabili.

L'acquisizione di PagoPA rappresenta per IPZS un investimento di natura strategica con l'obiettivo di efficientare e semplificare la gestione dei servizi digitali pubblici, dall'identità ai pagamenti e sviluppare il Sistema IT-Wallet coordinato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale. IT-Wallet è la soluzione tecnologica con cui lo Stato italiano consente ai cittadini di conservare, consultare e usare documenti, certificati e attestazioni digitali nello smartphone e offrirà un'alternativa digitale sicura, accessibile e

riconosciuta legalmente ai tradizionali documenti fisici, in linea con l'architettura europea prevista per il portafoglio digitale europeo (European Digital Identity Wallet).

Come ha sottolineato il Presidente Paolo Perrone: «L'ingresso in PagoPA rafforza una scelta industriale chiara: IPZS si candida oggi a essere una piattaforma di consolidamento delle attività digitali della PA, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più semplici, efficienti e degni della fiducia di cittadini e imprese.»

Per l'Amministratore Delegato Michele Sciscioli: «L'ingresso in PagoPA è una scelta industriale, non simbolica. IPZS porta competenze, affidabilità e una solida cultura della sicurezza. L'obiettivo è accelerare in modo concreto l'evoluzione dei servizi pubblici: più efficienza per lo Stato, più fiducia per cittadini e imprese.»